CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE, AREA 3 FUNZIONARI LIVELLO BASE (EX CATEGORIA D, LIVELLO BASE) 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, A TEMPO PARZIALE (25 ORE SETTIMANALI) E A TEMPO INDETERMINATO, PRESSO L'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

TRACCIA 1

1 La LP 13/2007 "Politiche sociali in provincia di Trento" introduce all'art. 3 il concetto di sussidiarietà facendo riferimento ai soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali. Il/La candidato/a illustri i contenuti dell'articolo 3 specificandone il significato.

2 Il/La candidato/a descriva quali servizi possono essere attivati dal Servizio socio-assistenziale del Comun General de Fascia in favore di una persona adulta con disabilità per la quale non è possibile un collocamento lavorativo. Il/La candidato/a ne illustri un eventuale iter amministrativo.

3 Una donna di origine straniera di 34 anni, residente in valle, si rivolge all'assistente sociale per portare una propria situazione di difficoltà legata alla relazione con il compagno, suo connazionale. La signora riferisce di frequenti litigi con il compagno, di non poter uscire con le amiche, di dover dare al compagno il proprio stipendio. La signora manifesta il desiderio di lasciare il compagno ma teme la sua reazione e inoltre non saprebbe dove andare.
Il/la candidato/a illustri i passi che potrebbe fare con questa signora, tenendo in considerazione la normativa di riferimento e gli opportuni riferimenti al Codice Deontologico.

TRACCIA 2

1 Il/la candidato/a illustri quali possono essere le competenze del Servizio sociale territoriale in una eventuale collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia, con riferimento sia alle persone adulte che minorenni che hanno compiuto un reato.

2 La responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società (Titolo V - Codice Deontologico). Il/la candidato/a ne espliciti i punti facendo alcuni esempi paradigmatici.

3 Marco è un uomo con disabilità di 55 anni che vive con i genitori, entrambi anziani ma autonomi. Marco è in carico al Servizio sociale ed è inserito da tempo in un servizio semi-residenziale diurno. Per un problema di salute estemporaneo, alla famiglia viene prospettata l'opportunità che Marco faccia un'operazione chirurgica che risolverebbe questa specifica situazione. Marco non è però nelle condizioni di decidere con autonomia di pensiero e i genitori chiedono aiuto all'assistente sociale. Il candidato/la candidata illustri come l'assistente sociale potrebbe affrontare questa situazione, con particolare riferimento alla normativa a tutela e protezione delle persone fragili.

TRACCIA 3 - ESTRATTO

1 Il/la candidato/a illustri l'articolo 21 della L.P. 16/2010 "Tutela della salute in provincia di Trento": quali sono le aree di interesse dell'integrazione socio-sanitaria e i moduli operativi che permettono di realizzarla.

2 Il colloquio e la visita domiciliare sono strumenti fondamentali del lavoro dell'assistente sociale. Il/la candidato/a ne descriva la metodologia, le diverse tipologie e fasi, approfondendone la valenza valutativa e relazionale.

3 Giovanni è un giovane uomo di 27 anni che, in seguito ad un incidente automobilistico, ha riportato una lesione che lo ha costretto sulla sedia a rotelle. Dal punto di vista clinico la sua situazione è ora compensata ma Giovanni deve affrontare diversi cambiamenti; le sue condizioni non gli permettono di proseguire il suo lavoro nell'azienda presso cui era assunto fino a prima dell'incidente ma possiede

altre competenze da mettere in campo in altri contesti. In questo momento vive con i genitori, molto presenti, ma Giovanni vorrebbe andare a vivere con la sua ragazza in un appartamento nello stesso edificio dove vivono i genitori di lei che però non è adeguato alle sue necessità attuali. Il/la candidato/a illustri quali risorse si potrebbero mettere in campo per sostenere questo percorso, evidenziando le opportunità per Giovanni di vivere nel modo più autonomo possibile.